

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Nome commerciale** : *CORAGONFIA E RIPARA ml. 300

- **Scheda di sicurezza** : CO.0033

- **UFI**: 4G40-80UD-G005-21X9

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati :

- Settore d'utilizzazione :

Usi industriali: usi della sostanza in quanto tale o in preparati in siti industriali.

SU21 Usi dei consumatori: Famiglie / Popolazione generale / Consumatori

- **Categoria dei prodotti** : PC1 Adesivi, sigillanti

- Categoria dei processi :

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

- Categoria rilascio nell'ambiente :

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** : Gonfia ripara pneumatici moto, auto.

- USI :

Grande pubblico.

Professionale.

- **Dosaggio** : Come fornito

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Fornitore :

EUREX SRL

Sede legale: via Lesina 25 – 24030 Brembate di sopra (BG)

Ufficio e magazzino: Via Sorte 39 – 24030 Barzana (BG)

Tel 035 332988

Email: info@eurexsrl.it

- **e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza** : info@eurexsrl.it

- 1.4 Numero telefonico di emergenza (quando esistente) :

Centro Antiveleni - MILANO - Tel.: +39 02 66101029 (attivo 24 ore)

Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda

Piazza Ospedale Maggiore - 20162 Milano

Centro Antiveni - CATANIA - Tel.: +39 085 5794120 (attivo 24 ore)

Ospedale Garibaldi

Piazza S.Maria Gesù - 95123 Catania

Centro Antiveleni CHIETI - Tel.: +39 0871 345362 (attivo 24 ore)

Ospedale Santis.ma Annunziata

Via dai Vestini - 66100 Chieti

Centro Antiveleni NAPOLI - Tel.: +39 081 459802 (attivo 24 ore)

Ospedali Riuniti Caldarelli

Via Antonio Caldarelli, 9 - 80131 Napoli

Centro Antiveleni ROMA - Tel.: +39 06 3054343 (attivo 24 ore)

Policlinico Agostini Gemelli

Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma

Centro Antiveleni TORINO - Tel.: +39 011 6637637 (attivo 24 ore)

Università di Torino

Via Achille Mario Dogliotti - 10040 Torino

Centro Antiveleni GENOVA - Tel.: +39 010 352808 (attivo 24 ore)

Ospedale S. Martino

Via Benedetto XV, 10 - 16132 Genova

Centro Antiveleni LECCE - Tel.: +39 0187 533296 (attivo 24 ore)

Ospedale Regionale Vito Fazzi

Via Moscati - 73100 Lecce

<http://resch.sviluppoeconomico.gov.it/>

<http://www.iss.it/hclp/>

IT

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n.° 1272/2008 :

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

- Prevenzione:

Non conservare il pneumatico così riparato nell'auto o nel box in quanto a causa di eventuali perdite, in ambienti non sufficientemente aerati, può formare miscele esplosive. Consegnando il pneumatico al gommista per la riparazione, avvertirlo dell'operazione avvenuta. Non posizionare la bombola spray all'interno dell'abitacolo auto in vani portaoggetti ed in luoghi esposti direttamente ai raggi solari.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS02

- Avvertenza Pericolo

- Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

- 2.3 Altri pericoli :

- Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F).
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

- Ulteriori dati:

Questo spray teme il gelo, usare ad una temperatura di 14/15 °C.

Non conservare il pneumatico così riparato nell'auto o nel box in quanto a causa di eventuali perdite di gas, in ambienti non sufficientemente aerati, può formare miscele esplosive. Consegnando il pneumatico al gommista per la riparazione, avvisare dell'operazione avvenuta. Non posizionare la bombola spray all'interno dell'abitacolo auto in vani portaoggetti ed in luoghi esposti direttamente ai raggi solari.

- 2.3 Altri pericoli :

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- PBT (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) : Non applicabile.

- vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) : Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

- Descrizione : Miscela di additivi non pericolosi con le seguenti sostanze pericolose.

- Sostanze :

CAS: 74-98-6	idrocarburo C3 propano	22,75%
EINECS: 200-827-9	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	
Numero indice: 601-003-00-5		
RTECS: TX 2275000		
Reg.nr.: 01-2119486944-21-0000		

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORAGONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 2)

CAS: 87741-01-3 EINECS: 289-339-5 Numero indice: 649-113-00-2 RTECS: EJ 4200000 Reg.nr.: 01-2119480480-41-0000	idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	12,25%
CAS: 9006-04-6 EINECS: 232-689-0	gomma naturale sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	11,7%
CAS: 137-16-6 EINECS: 205-281-5 Reg.nr.: 01-2119527780-39-0000	lauroilsarcosinato sodico Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	2,925%
CAS: 1336-21-6 EINECS: 215-647-6 Numero indice: 007-001-01-2 Reg.nr.: 01-2119488876-14-0000	ammoniaca 4,9% - (AMMONIUM HYDROXIDE) Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302	0,1489%

- **SVHC** : Nessuna sostanza SVHC presente nella miscela.

- **Ulteriori indicazioni :**

Idrocarburi, C3-C4 (propano, butano, isobutano) <0,1% 1,3-Butadiene o Benzene (Nota K); <0,1% H2S; <0,3%

CO

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Informazioni generali** : Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

- **Inalazione** : Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- **Contatto con la pelle** : Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.

- **Contatto con gli occhi** :

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

- **Ingestione** : Chiamare subito il medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** :

Non sono disponibili altre informazioni (per dati mancanti su sostanze non ancora comunicati dai nostri Fornitori).

La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

- **Pericoli** : Rischio di disturbi respiratori

- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** :

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Agenti estinguenti raccomandati** :

Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma, Idrocarburi Alogati.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :

In caso di incendio si possono liberare:

monossido di carbonio (CO).

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Evitare di respirare i fumi, usare maschera antigas e facciale con filtro specifico per fumi o gas d'incendio (colore bianco-rosso); in locali chiusi e/o a temperature elevate usare l'autorespiratore. Indossare indumenti ignifughi e mantenersi a distanza di sicurezza.

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** :

In caso di incendio, indossare sempre attrezzatura antincendio completa: casco protettivo con visiera, autorespiratore indipendente e indumenti e guanti ignifughi. BLEVE senza rischi. Le bombolette aerosol surriscaldate esplodono e possono essere gettate via con la forza. I contenitori di aerosol vicino al fuoco devono essere rimossi o raffreddati con acqua nebulizzata.

- **Equipaggiamenti protettivi speciali** : Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORAGONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 3)

- **Ulteriori informazioni** : Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** :
Garantire una sufficiente ventilazione.
- **6.2 Precauzioni ambientali**: Ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento dei gas.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**:
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Raccogliere il liquido o grasso con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** :
Ventilazione / esaurimento precisi sul luogo di lavoro.
Assicurati di aspirare correttamente vicino alle macchine per la lavorazione.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Precauzioni per la manipolazione** :
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Operare in locali attrezzati per prodotti volatili, con impianti elettrici conformi alle norme vigenti; evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e la vicinanza di fonti d'ignizioni.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
Evitare il contatto con gli occhi.
Adottare le normali norme igieniche.
Questo spray teme il gelo, usare ad una temperatura superiore ai 14°C.
- **Informazioni per prevenire esplosioni ed incendi** : Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Condizioni per lo stoccaggio** : Stoccare gli imballi su strutture solide.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto** :
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di combustione e calore, dall'esposizione solare e possibilmente senza scarichi fognari aperti. Il pavimento del locale deve essere incombustibile, impermeabile e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno.
- **Classe di stoccaggio**
- **Classe appartenenza per liquidi infiammabili (VCI)** : non necessario
- **7.3 Usi finali specifici** : Vedi usi identificati punto 1

IT

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORRA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Provvedimenti di natura tecnica :

Aerare i locali dove il prodotto viene impiegato.

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie e di aerosols tramite schermatura delle macchine e l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro :

74-98-6 idrocarburo C3 propano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

9006-04-6 gomma naturale

TWA Valore a lungo termine: 0,0001 mg/m³
Cute, sen (i)

137-16-6 lauroilsarcosinato sodico

STEL Valore a breve termine: 5 mg/m³

1336-21-6 ammoniaca 4,9% - (AMMONIUM HYDROXIDE)

TLV Valore a breve termine: 29 mg/m³, 40 ppm
Valore a lungo termine: 14 mg/m³, 20 ppm

- Valore limite biologici - DNEL

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

Cutaneo	DNEL (EC)	23,4 mg/kg (Lungo termine - Dermale - Lavoratori)
Per inalazione	DNEL (EC)	2,21 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Lavoratori) 0,0664 mg/m ³ (Lungo termine - Inalazione - Popolazione)

- Ulteriori indicazioni :

La dimensione delle particelle della miscela è inferiore a 100 Pm e per alcuni di essi è inferiore a 10 Pm. Il diametro aerodinamico medio è di 28 µm. Questi valori possono variare a seconda delle condizioni d'uso (temperatura, tempi di consegna e movimento relativo).

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Protezione generale e misure igieniche :

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- Protezione respiratoria : Non necessaria in ambienti ben ventilati.

- Protezione delle mani :

Non necessario se usato correttamente.

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego con elevato pericolo di ferimento (rischio meccanico) non può essere consigliato alcun tipo di materiale adatto per i guanti.

Le informazioni si basano su test eseguiti da Fornitori materie prime, su dati bibliografici e sulle informazioni dei Produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizioni.

- Per il contatto continuo e prolungato sono adatti :



Guanti resistenti alle soluzioni alcaline.

- Materiale dei guanti :

Gomma naturale (lattice)

Spessore del materiale raccomandato > = 0,55 mm.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti :

Minuti ≤ 480 (permeazione secondo EN 374-3)

Livello di permeazione = ND - Indice di degradazione = 1)

INDICE DI PERMEAZIONE:

6 = ND	= 0,0	µg/cm ² /minuto = 0	n° gocce/hr
5 = E	≤ 0,9	µg/cm ² /minuto = 0 - 1/2	n° gocce/hr
4 = VG	= 0,9	µg/cm ² /minuto = 1 - 5	n° gocce/hr
3 = G	≤ 90	µg/cm ² /minuto = 1 - 50	n° gocce/hr
2 = F	≤ 900	µg/cm ² /minuto = 51 - 500	n° gocce/hr
1 = P	≤ 9000	µg/cm ² /minuto = 501 - 5000	n° gocce/hr

INDICE DI RESISTENZA ALLA DEGRADAZIONE:

1 = OTTIMA = Effetto degradante trascurabile.

2 = BUONA = Effetto degradante debole.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 5)

3 = DISCRETA = Effetto degradante moderato.

4 = SCARSA = Effetto degradante marcato.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Se ci si aspetta che il materiale dei guanti venga esposto solo per breve tempo a degli spruzzi, si consiglia, per una migliore accettazione da parte degli utilizzatori, l'impiego di guanti imbottiti in tessuto a maglia che sono i più comodi da indossare.

- Protezione degli occhi :

Indossare occhiali di sicurezza dove esiste la possibilità di contatto con il prodotto.



Occhiali con protezioni laterali EN 166 F CE.

- Protezione del corpo : Non necessario se usato correttamente.

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie precauzioni speciali per proteggere l'ambiente.

- Misure di gestione dei rischi Dopo aver utilizzato lo spray deporlo lontano da fonti di calore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**- Indicazioni generali****- Aspetto**

Aspetto / stato fisico :

Aerosol

Colore :

biancastro

- Odore :

pino

- Soglia olfattiva:

0,5-1%

- Informazioni importanti sulla protezione ambiente e sicurezza :

VALORI	UNITÀ MISURA	METODO
--------	--------------	--------

- valori di pH a 20 °C:

9 (AIA 42070)

- Cambio di stato

Punto di fusione :

Non definito a causa di aerosol

Temperatura/punto di ebollizione:

non applicabile a causa di aerosol

- Punto di infiammabilità :

Non infiammabile.

- Infiammabilità (solidi, gas):

≥15cm = Estremamente infiammabile.

- Temperatura/punto di accensione :

365 °C (calcolato)

- Temperatura di decomposizione :

N.D.

- Autoaccensione :

prodotto non autoinfiammabile.

- Pericolo di esplosione :

Possibilità di esplosione se utilizzato o conservato in maniera impropria

- Limiti di infiammabilità

inferiore :

1,5 Vol % (LEL)

superiore :

10,9 Vol % (UEL)

- Tensione di vapore a 20 °C:

8300 hPa (calcolato)

- Pressione in bombola a 50 °C:

10,9-11,9 Bar (AIA 43.030)

- Densità a 20 °C:

0,6517 g/cm³ (AIA 43.010)

- Densità relativa :

Non definito.

- Densità del vapore :

Non definito.

- Velocità di evaporazione :

Non definito causa aerosol.

- Solubilità in/Miscibilità con

Acqua :

emulsionabile.

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Non definito.

- Viscosità

dinamica :

Non definito.

cinematica :

Non definito a causa di aerosol

- Tenore del solvente :

Solventi organici punto ebollizione ≤250°C :

35,0 % (calcolato)

Contenuto di acqua :

50,2 % (AIA 42.071)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORRA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 6)

Contenuto solidi :	14,6 % (calcolato)
- 9.2 Altre informazioni	Teme il gelo. Con temperature inferiori ai 12°C si ottiene una scadente nebulizzazione. Radioattività: non radioattivo.
- Ulteriori indicazioni :	Il prodotto non è esplosivo, tuttavia i vapori più pesanti dell'aria potrebbero formare miscele esplosive o depositarsi in cunicoli e condotti di aerazione, infiammandosi in presenza di fiamme libere, corpi incandescenti, motori elettrici, scintille, accumuli di elettricità statica o altre fonti di accensione poste anche molto lontano dal punto di utilizzo del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività :** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica :** Stabile se non riscaldato a temperatura superiore a 50 °C.
- **Decomposizione termica / condizioni da evitare :**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose :**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.4 Condizioni da evitare :** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi
Silne utleniacze.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto è infiammabile e può causare prodotti di decomposizione pericolosi dopo la combustione. vedere punto 5
- **Ulteriori indicazioni :**
La stabilità del prodotto è buona in condizioni normali di temperatura; nei periodi estivi possono verificarsi sovrappressioni all'interno dei contenitori.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 per la classificazione :****ATE (Stima di tossicità acuta (STA))**

Per inalazione LC50/4h ≥44,4-<111 mg/L (ratto)

74-98-6 idrocarburo C3 propano

Per inalazione	LC50	1.443 mg/L (ratto) Clork DG and Tiston DJ (1982)
	LC50	14.442.738 mg/m ³ (ratto) Claek DG and Tiston DJ (1982)
	LC50/4h	658 mg/L (ratto)
	LC50	800.000 ppm (ratto) Clark DG and Tiston DJ 1982

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-dienePer inalazione LC50/4h 5,3 mg/L (ratto) (OECD 403)
sostanza in analisi (similare) CAS 68955-28-2**137-16-6 lauroilsarcosinato sodico**

Orale	LD50	≥5.000 mg/kg (ratto) (OECD TG 401)
Cutaneo	LD50	≥5.000 mg/kg (coniglio) (OECD 404)
		Nessun effetto irritante
Per inalazione	LC50/4h	≥2-<5 mg/L (ratto) (OECD TG 403)

1336-21-6 ammoniaca 4,9% - (AMMONIUM HYDROXIDE)

Orale LD50 ≥2.000 mg/kg (ratto)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORAGONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 7)

- **Irritabilità primaria**
- **Sulla pelle** : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi** : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione** : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Inalazione** : Prolungate esposizioni a vapori o nebbie possono causare irritazioni alle vie respiratorie.
- **Ingestione** : Nessun rischio nelle normali modalità d'uso.
- **Indicazioni tossicologiche supplementari** :
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- **12.1 Tossicità**
- **Presenza di sostanze pericolose per l'ambiente** :
La quantità di sostanza pericolosa per l'ambiente presente nella miscela e la sua classificazione è illustrato nel punto 3.

- Tossicità acquatica :

87741-01-3 idrocarburi C4 <0,1% buta-1,3-diene

LC50/48h	14,2 mg/L (Daphnia Magna) (Q)SAR butene
LC50/96h	19 mg/L (pesce) (Q)SAR butene
EC50/96h	7,7 mg/L (Algae) (Q)SAR butene

137-16-6 lauroilsarcosinato sodico

LC50/96h	107 mg/L (Brachydanio rerio)
EC50/3h	≥1.000 mg/L (sedimento (acqua dolce))

- **12.2 Persistenza e degradabilità** : Il prodotto è biodegradabile dopo un lungo adattamento.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** :
Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela
- **12.4 Mobilità nel suolo** :
Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela
- **Effetti di ecotossicità** :
Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela
- **Indicazioni ecologiche addizionali**
- **In riferimento alla composizione, contiene i seguenti metalli pesanti, composti metallorganici o altre sostanze lista CE n°76/464** :
Ammoniaca (CAS 1336-21-6)
- **Indicazioni generali** :
Pericolosità per le acque classe 1 (VwVwS) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua e nelle fognature.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- **PBT (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)** : Non applicabile.
- **vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)** : Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 8)

- 12.6 Altri effetti avversi : Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

Manipolare eventuali residui o scarti di lavorazione secondo le norme di sicurezza già descritte ai punti 7 e 8. Lo stoccaggio dei contenitori dei rifiuti dovrà essere effettuato in apposita area delimitata, aerata e lontana da fonti di calore e/o da materiali incompatibili (Cap.10), presidiata da bacino di contenimento incombustibile, impermeabile, inattaccabile dal rifiuto e fisicamente separata dal magazzino materie prime.

- Codice rifiuto imballo :

ACC = Bombolette in banda stagnata.

Codice rifiuto CER riferito alle bombolette spray svuotate : 15 01 10*

- Codice catalogo Europeo dei rifiuti (CER) riferito alla miscela o sostanza:

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici all'articolo, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo articolo.

- Caratteristiche pericolo rifiuto : HP3 = aerosol infiammabili

- Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori svuotati.

- Consigli :

Smaltimento in conformità con le disposizioni Comunali.

La singola bombola può essere smaltita attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani salvo divieti dei Comuni interessati.

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, IMDG, IATA

UN1950

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR

1950 AEROSOL

- IMDG

AEROSOLS

- IATA

AEROSOLS, flammable

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe

2.5F Gas

- Etichetta

2.1

- IMDG, IATA



- Class

2.1

- Label

2.1

- 14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR, IMDG, IATA

non necessario

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:

- Marine pollutant :

No

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas

- Numero Kemler ADR/RID :

-

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORRA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 9)

- Numero EMS :	F-D,S-U
- Segregation groups	Alkalis
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1
- Regolamento UE 927/2012 - Numero di codice Doganale:	4005 20 00

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS02

- Avvertenza Pericolo
- Indicazioni di pericolo
H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
- 2.3 Altri pericoli :
- Consigli di prudenza
 - P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 - P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 - P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
 - P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 - P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 - P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 - P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F).

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORAGONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 10)

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

- **Ulteriori dati:** Questo spray teme il gelo. usare a una temperatura di 14/15 °C

- **Valutazione della sicurezza chimica**

Autorizzazione ai sensi del Regolamento Reach (Regolamento CE n° 1097/2006) sostanze non presenti nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI**

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

- **Disposizione Direttiva 1999/45/CEE :**

- **Istruzione tecnica aria:**

- **COV dell'UE:** 339,1 g/l

- **COV dell'UE in %:** 35,00 %

- **Contenuto Svizzero OCOV :** 35,00 %

Classe	quota in %
NC	35,0

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (VwVwS) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi :**

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 - 59 (CANDIDATE LIST n° 173 del 12/01/2017) :**

Non ci sono sostanze SVHC indicate nella "LISTA DEI CANDIDATI", incluso nella lista n. 173 del 2017/01/01

- **Regolamento RoHS :**

Non sono presenti le seguenti sostanze: Piombo, Mercurio, Cadmio, Cromo esavalente, bifenili polibromurati (PBB), Eteri di difenilipolibromurati (PBDEs) elencati nel Decreto legislativo del 4 marzo 2014 n° 27 attuazione della Direttiva 2011/65/CE (RoHS)

- **Altre normative di riferimento :**

D.Lgs. 81/2008 del 09/04/2008 tutela e sicurezza della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Valutazione dei rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici pericolosi e cancerogeni.

DPR 1124/65 del 30/06/1965 e successive modifiche ed integrazioni. Nuova tabella delle malattie professionali anno 2008 del 14/01/2008

D.Lgs. 22/1997 del 05/02/2007 Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti - 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/689/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

D.M. del 19/04/2000 Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art.10, comma 2, del D.lgs. n°285 del 16/07/98.

Regolamento 648/2004/CEE Etichettatura detergenti

D.Lgs. 136/83 Biodegradabilità detergenti.

DPR 691/82 Attuazione della direttiva 75/439/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati.

DL 95/1992 Attuazione della direttiva 87/101/CEE relativa alla raccolta degli oli usati.

DL 475/1988 Smaltimento rifiuti industriali e successivi aggiornamenti.

DL 152/99 Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.

DPR 203/88 del 12/07/90 contenimento emissioni inquinanti nell'aria degli impianti industriali e successive modifiche.

Direttiva 2008/47/CEE del 08/04/2008 che modifica la direttiva 324/1975/CEE relativa al confezionamento ed etichettatura generatori aerosol.

Regolamento 1907/2006/CEE del 18/12/2006 registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione sostanze chimiche (REACH).

Regolamento 1272/2008/CEE del 16/12/2008 classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP/GHS).

Regolamento 790/2009/CEE del 10/08/2009 modifiche al regolamento 1272/2008/CEE relative alla classificazione, etichettatura ed imballaggio sostanze e miscele.

Regolamento (UE) N. 453/2010 del 20/05/2010

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte. I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato. Inoltre le caratteristiche menzionate nel presente documento non

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e
successivi aggiornamenti

Data di compilazione: 15.12.2021

vers.N.: 47

Revisione: 15.12.2021

Nome commerciale : *CORRA GONFIA E RIPARA ml. 300

(Segue da pagina 11)

costituiscono specifiche contrattuali. Il presente profilo di sicurezza annulla e sostituisce la precedente edizione.

- Dichiarazione di conformità :

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle schede di sicurezza ed aggiornata al 31° adeguamento CE 2009/2

- Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- Scheda redatta da: Reparto Sicurezza e laboratorio controllo ed analisi EUREX SRL - info@eurexsrl.it

- Per ulteriori chiarimenti contattare :

Il presente documento informatico (privo di firma) è emesso in modo controllato.

info@eurexsrl.it

- Abbreviazioni e acronimi :

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Fonti :

NIOSH/RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.

I.N.R.S. - Réaction Chimiques Dangereuses.

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990).

Aldrich - Library of Chemical Safety Data.

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.

A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values.

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente.: * = Modificati

IT